



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri
Liceo Classico e Scienze Umane Ozieri – Liceo Scientifico Ozieri - Liceo
Scientifico Bono - Liceo Scientifico Pozzomaggiore
Via Sebastiano Satta 6 – 07014 OZIERI (SS) - Codice Scuola: SSIS02400N
e-mail: ssis02400n@istruzione.it – tel. n. 079-787710 – fax. 079-783297

I.I.S. "A. SEGNI" - OZIERI (SS)
Prot. 0005317 del 14/05/2024
II-2 (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/24

LICEO DELLE SCIENZE UMANE DI OZIERI

CLASSE V A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

- a) *Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
- b) *Criteri, strumenti di valutazione adottati*
- c) *Obiettivi raggiunti*

Allegati:

Allegato 1: Relazioni disciplinari

Allegato 2: Simulazioni

Allegato 3: Griglie di valutazione

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Segni" nasce in data 01/09/2012 dall'accorpamento tra il Liceo Classico "Duca degli Abruzzi", fondato da più di un secolo, il Liceo Scientifico "A. Segni" di Ozieri, il Liceo Scientifico di Pozzomaggiore (accorpato in data 01/09/2015) e il Liceo Scientifico "G. M. Angioy" di Bono, istituiti alla fine degli anni Sessanta.

La sede centrale è situata ad Ozieri in via Satta n. 6, dove si trovano la presidenza e gli uffici di segreteria. L'Istituto è frequentato da ragazzi provenienti dai comuni appartenenti al Logudoro, al Monte Acuto, al Goceano ed al Meilogu.

La scuola ricerca costantemente fonti di finanziamento aggiuntive (PON etc.) per migliorare l'offerta formativa e negli ultimi anni ha incrementato sensibilmente le proprie risorse economiche. E' dotata di 4 biblioteche, una in ciascuna sede. La percentuale di LIM rispetto alla popolazione scolastica e' in linea con tutti i riferimenti territoriali. L'istituto ha un sito web costantemente aggiornato e ricco di materiali utili per l'informazione istituzionale al personale, ai genitori e agli studenti; è inoltre provvisto di una connessione a internet in tutti i locali. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative.

Il Liceo delle Scienze Umane, che svolge le sue attività principali all'interno dell'edificio del "Duca degli Abruzzi", storica sede del Liceo Classico, nasce con la riforma Gelmini in sostituzione del Liceo Socio Psico Pedagogico nato a sua volta al posto dell'Istituto Magistrale. Esso è facilmente raggiungibile dagli alunni pendolari provenienti dai paesi limitrofi (Ardara Mores, Oschiri, Tula, Buddusò, Pattada, Benetutti) con i mezzi pubblici.

1.2 Breve descrizione del contesto

Il bacino d'utenza abbraccia il Logudoro, il Monte Acuto, il Goceano e il Meilogu. Ozieri, capoluogo del Logudoro, ha un contesto economico caratterizzato dallo sviluppo del settore primario (latifondo, allevamento) e del terziario, principalmente nei settori della Sanità, della Scuola e dei Trasporti. Vivace il contesto culturale, orientato verso la tutela del locale patrimonio storico, archeologico e linguistico. Notevole importanza rivestono il Museo Civico cittadino, il Centro di documentazione di lingua e letteratura sarda, la Biblioteca comunale ed il Teatro Civico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai

fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

FINALITÀ D'INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDI:

Le finalità del Liceo delle Scienze umane, conformemente a quanto indicato nei Programmi Nazionali, si configurano tanto nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi universitari, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, quanto nella costruzione di una professionalità di base rivolta al sociale con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di

progettazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Il corso di studi si caratterizza per l'ampia offerta culturale nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterarie, storico-filosofiche e matematico-scientifiche e, in modo specifico, le discipline afferenti alle aree delle Scienze Umane (Pedagogia, Sociologia, Antropologia, Psicologia), in grado di fornire allo studente preziose conoscenze e competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro o per l'avvio agli studi universitari.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogicoeducativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo delle Scienze Umane

Disciplina	Ore settimanali						Ore previste
	1	2	3	4	5	Prove	
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	O.	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	S.O.	132
Storia	-	-	2	2	2	O.	66
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2	S.O.	66
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	S.O.	99
Matematica	3	3	2	2	2	S.O.	66
Storia - Geografia	3	3	-	-	-	O.	99
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2	O.	66
Scienze umane ***	4	4	5	5	5	O.	165
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	O.	66
Fisica	-	-	2	2	2	O.	66
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	O.	66
Filosofia	-	-	3	3	3	O.	99
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	P.O.	66
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30		
Totale ore effettuate nel corso	990						

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web – (Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

ELENCO ALUNNI
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

3.2 Storia classe

3.2.a dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti	Trasferimenti /abbandoni	n. ammessi
2021/2022	16	0	0	15
2022/2023	16	4	1	15
2023/2024	15	0	2	

3.2 Composizione consiglio di classe

De Maria Carolina	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Mugoni Franco	Storia
Cherveddu Rita	Scienze umane
Satta Claudia Remedia	Lingua e cultura inglese
Colomo Daniela	Scienze motorie
Ledda Pietrina	Religione
Cossu Mattia	Matematica e Fisica
Idini Tiziano	Scienze naturali
Manca Carlo	Storia dell'arte
Guida Michela	Inclusione
Cossu Giada	Inclusione
Paddeu Paola	Inclusione
Sannino Alessandra	Filosofia

3.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3ª CLASSE</u>	<u>4ª CLASSE</u>	<u>5ª CLASSE</u>
L. C. Inglese	Satta Claudia Remedia	Satta Claudia Remedia	Satta Claudia Remedia
Storia dell'Arte	Falchi Marcello	Falchi Marcello	Manca Carlo
Scienze Motorie e Sportive	Colomo Daniela	Colomo Daniela	Colomo Daniela
Scienze Naturali	Todesco Luciano	Todesco Luciano	Idini Tiziano
Filosofia	Cozzula Claria	Dui Gianfranca	Sannino Alessandra
Matematica	Luciano Carlo	Luciano Carlo	Cossu Mattia
Fisica	Grillo Sara	Taras Clara	Cossu Mattia
L. L. Italiana	Mulas Salvatore	Gaetano Zaccaria	De Maria Carolina
Storia	Mulas Salvatore	Calaminici Enzo	Mugoni Franco
Scienze Umane	Cozzula Claria	Cozzula Claria	Cherveddu Rita
L. C. Latina	Mulas Salvatore	Gaetano Zaccaria	De Maria Carolina
Religione Cattolica	Ledda Pietrina	Ledda Pietrina	Ledda Pietrina

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità e dsa sono producibili con allegati riservati.

Nella classe sono presenti studenti con specifica certificazione (vedi fascicolo personale).

N.B. L'alunna B028, tenuto conto delle specifiche problematiche, ha utilizzato durante l'anno scolastico il pc durante le verifiche scritte per poter prendere visione delle mappe concettuali.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie di insegnamento adottate e promosse	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	Problem solving (definizione collettiva)
	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
	Lettura e analisi diretta dei testi	Tutoring
	Dibattito/Debate	Dialogo didattico
Le metodologie, le strategie e gli strumenti impiegati saranno diversificati e funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione ad ogni singola disciplina. Pertanto, verranno esplicitati nelle programmazioni individuali disciplinari.		

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel presente anno scolastico non è stata svolta attività CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.): attività nel triennio

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione sull'esperienza
00 - PERCORSO "Educazione Digitale"	#YouthEmpowered - Coca Cola	Lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Percorso multimediale focalizzato	Acquisizione e/o potenziamento delle competenze personali e professionali funzionali al proprio ingresso	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

		sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.	nel mondo professionale.	
	Sportello Energia	Sensibilizzazione al risparmio energetico e al corretto uso dell'energia. Analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.	Capacità di conoscere e rispettare l'ambiente, distribuire le risorse energetiche. Competenze di cittadinanza attiva.	
03 C - Percorso Archiviazione e Fruizione Beni Artistici e Storico Culturali	Progetto Biblioteca "Qloud" - Ozieri - Pozzomaggiore – Biblioteca scolastica.	Assistenza dell'utenza e consulenza su libri e prodotti multimediali e su tematiche specifiche e nell'effettuare ricerche con l'ausilio delle nuove tecnologie; catalogare e archiviare i media disponibili; catalogazione nuove acquisizioni, recupero del pregresso e di donazioni librerie; gestione prestiti.	Capacità nell'assistere l'utenza offrendo consulenza su libri e prodotti multimediali; fornire informazioni su tematiche specifiche e aiutare a effettuare ricerche con l'ausilio delle nuove tecnologie; aiutare a predisporre manifestazioni, quali incontri con autori ed autrici, letture e animazione culturale per le scuole, conferenze e altre iniziative sempre di carattere culturale; gestire il prestito di materiali della biblioteca; Acquisizione di conoscenze di base relative all'utilizzo di hardware e software specialistici dell'Ente	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.
04 D – Percorso Comunicazione	Diocesi di Ozieri e Azione Cattolica Italiana	Attività filantropiche.	La capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la capacità di problem solving e la capacità di comunicare efficacemente.	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

			<p>Praticare la cultura del dono.</p> <p>Essere cittadini attivi.</p>	
	<p>Progetto Europa in Progress - CENTRO LARES</p>	<p>Ciclo di laboratori finalizzati a promuovere, informare ed orientare i giovani sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale e sui programmi a favore della gioventù del programma Erasmus Plus e Corpo Europeo di Solidarietà.</p>	<p>Riconoscere le proprie attitudini attraverso attività di animazione sociale.</p> <p>Favorire processi di empowerment personale, rinforzando la fiducia in se stessi e la capacità di fare delle scelte.</p> <p>Sensibilizzare sulle tematiche europee inerenti la tutela ambientale, l'innovazione digitale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.</p>	
	<p>Laboratorio di lettura espressiva con prof. Onida</p>	<p>Lettura e analisi di testi letterari scelti dal prof. Onida.</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Maturare la consapevolezza di una cittadinanza attiva.</p>	
<p>05 E - Percorso Istruzione</p>	<p>I.C. Ozieri I.C. Buddusò I.C. Oschiri</p> <p>Scuola Materna Parrocchiale " Sant'anna" – Pattada</p> <p>Università degli Studi di Sassari – progetto UNISCO</p>	<p>Osservazione e assistenza nei processi educativi e formativi</p>	<p>Saper rapportarsi con atteggiamento educante con gli alunni. Saper cogliere la specificità e la peculiarità dell'espressione creativa dei bambini e collocarle nell'orizzonte teorico dei processi cognitivi delle varie età. Saper ricondurre proficuamente i contenuti teorici all'esperienza diretta maturata</p>	<p>L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi, i quali hanno scelto questa attività proprio in relazione alla caratterizzazione del percorso di studio seguito.</p>

	Università degli Studi di Sassari – corsi PNRR		nelle scuole dell'infanzia. Saper concorrere, tramite comportamenti adeguati e assunzione di responsabilità, alla formazione di una “comunità educante”. Saper affrontare in maniera adeguata le situazioni che si presentano nel corso l'esperienza sul campo. Saper comprendere il processo di attaccamento: la capacità di costruire relazioni.	
07 H- PERCORSO SANITARIO	Associazione Croce Ottagona Odv - Ets	Affiancamento a personale dell'associazione, allestimento postazione durante manifestazioni. Corso BLSD.	Conoscere i mezzi ambulanza e tutti i presidi di cui esse sono dotate e apprendendo il funzionamento del servizio prestato al territorio, sia in ambito 118 che durante le assistenze alle manifestazioni di vario tipo. Collaborare alla preparazione e predisposizione logistica della postazione. Cittadinanza attiva e promozione attività filantropiche. Conoscenza e abilità in materia di primo soccorso.	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

08 I - Percorso Socio Assistenziale	RSA "Giovanni Paolo II" - Tula	Assistenza agli anziani	Sviluppo strategie di azione, risoluzione di problemi, decisionalità e autonomia; Capacità di relazione e competenza comunicativa, controllo delle emozioni, competenza sociale; Pianificazione e organizzazione lavoro; Capacità di rapportarsi con diverse fasce di età. Partecipazione collaborativa e fattiva.	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.
11 L - Percorso Sicurezza	Corso sulla Sicurezza Online	Lezioni multimediali, un glossario, esercitazioni, video	Conoscere figure operanti nel settore sicurezza, le proprie responsabilità. Conoscere le misure preventive e i rischi in azienda.	L'esperienza si è rivelata utile e proficua nel percorso formativo degli allievi.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

<i>Mezzi di informazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> •Libri di testo •Libri di narrativa •Schede •Dossier di documentazione •Giornali, riviste, ecc. •Opuscoli •Documentazione tecnica •Materiali multimediali
<i>Strumenti tecnologici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Audiovisivi • Film • Documentari • Tv • Lim
<i>Locali di attività specifica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Laboratorio linguistico • Laboratorio multimediale • Laboratorio artistico • Palestra • Aula

<i>Tempi del percorso formativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Anno scolastico suddiviso in quadrimestri
-------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

Sono stati realizzati diversi progetti e attività che vengono di seguito esplicitati:

6.1 Attività di recupero e potenziamento (a breve monitoraggio USR ex art. 12. C. 5 D. Lgs. N. 62/2017)

Durante lo scrutinio del primo quadrimestre si è ritenuto opportuno predisporre una pausa didattica per permettere il recupero delle lacune da parte degli alunni insufficienti.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a Educazione civica

MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA

Istituto Istruzione Superiore "Antonio Segni" Ozieri

Via Sebastiano Satta 6 –07014 OZIERI (SS) –C.M. SSIS02400N e-mail: ssis02400n@istruzione.it PEC: ssis02400n@pec.istruzione.it –tel. n. 079787710 – fax. 079783297.Liceo classico e scienze umane Ozieri SSP024011 -Liceo scientifico Ozieri SSP024025 -Liceo scientifico Bono SSP024014 -Liceo scientifico Pozzomaggiore SSP024036

Progettazione di Ed. civica del Consiglio di classe 5AU

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- Allegato A D.M. 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Finalità: Legge 92/2019

- *formare cittadini responsabili e attivi*
- *promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica,culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole,dei diritti e dei doveri .*

- **I tre nuclei tematici**

- Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:
- 1. COSTITUZIONE
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE
- 3. CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi di competenza alla fine della classe quinta

l'alunno:

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispetta l'ambiente per curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercita i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Curricolo di Educazione civica della classe 5AU mira ad approfondire la conoscenza della Costituzione italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una "mappa dei valori" indispensabili per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni; l'esercizio della cittadinanza attiva sarà valorizzato e potenziato a partire dai singoli apprendimenti disciplinari, inseriti in un'ottica di insegnamento trasversale e multidisciplinare. L'analisi e l'approfondimento della Costituzione italiana non può prescindere dalla ricostruzione storica delle fasi del processo costituente e non può non tenere conto dell'inserimento della Nazione italiana in una prospettiva europea. L'asse fondamentale "Sviluppo sostenibile", verrà affrontato attraverso una formazione di base necessaria a far acquisire agli alunni le conoscenze e competenze relative alle norme di prevenzione e primo soccorso, e in generale alla promozione di comportamenti più adeguati allo sviluppo di una maggiore salute e benessere dell'individuo.

Imprescindibile, infine, il riferimento al terzo asse fondamentale "Cittadinanza digitale", che sarà affrontato attraverso l'analisi dell'utilizzo delle fonti digitali e l'uso consapevole delle tecnologie, al fine di far acquisire agli alunni le competenze relative alla valutazione critica e consapevole degli spazi digitali.

Curricolo

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela	Italiano Storia dell'Arte Latino	8 ore	Costituzione: art 11, art 12	Ob. 8. Lavoro dignitoso e crescita economica Ob. 11. Città e comunità sostenibili
Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali)	Filosofia, Scienze umane, Lingue straniere, Storia	15 ore	Cittadinanza digitale/Sviluppo sostenibile	Ob.5 Parità di genere
Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie Religione: Il fenomeno pericoloso dei giovani eremiti sociali" papa Francesco	Matematica, Fisica, Religione	8 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 9 Innovazione tecnologica
Linee guida per un corretto stile di vita e salute dinamica.	Scienze e Scienze motorie	2 ore	Sviluppo sostenibile	Ob. 3 Salute e benessere

SUDDIVISIONE ORARIA

Discipline e Docenti coinvolti	Ore assegnate totali	Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	8 ore	Italiano	3	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche

St. dell'Arte Latino				come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
		St. dell'Arte	3	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
		Latino	2	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
Scienze motorie	2 ore	Scienze motorie	2	Linee guida per un corretto stile di vita e salute dinamica.
Filosofia Scienze umane Inglese Storia	15 ore	Scienze Umane	5	Le mutilazioni genitali femminili Le migrazioni
		Storia	1	Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali)
		Filosofia	7	Fichte e il pangermanesimo, "Discorsi alla nazione tedesca" Lo sfruttamento e l'emancipazione dei lavoratori: le organizzazioni sindacali e il diritto allo sciopero.
		Inglese	2	Il suffragio universale
Matematica Fisica Religione	8 ore	Matematica	2	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie
		Fisica	2	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie
		Religione	4	Religione: Il fenomeno pericoloso dei giovani eremiti sociali" papa Francesco
TOTALE ORE	33			

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

- a. non meno di 13 ore nel primo periodo didattico;
- b. non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico.

Tali quote orarie sono da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, proporranno delle attività didattiche con l'intento di sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati.

SCHEMA ORARIO

Periodo didattico: primo quadrimestre

Discipline e Docenti coinvolti	Ore assegnate	Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica
Italiano St. dell'Arte Latino	3 ore	Italiano	2	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale (...)
		St. dell'Arte	1	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
		Latino	1	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
Scienze Scienze motorie	2 ore	Scienze	1	Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva.
		Scienze motorie	1	Linee guida per un corretto stile di vita e salute dinamica.

Filosofia	5 ore	Scienze Umane	2	Le mutilazioni genitali femminili
Scienze umane		Storia	1	Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali)
Inglese			2	Fichte e il pangermanesimo, "Discorsi alla nazione tedesca"
Storia			1	Il suffragio universale
Matematica	3 ore	Matematica	1	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie.
Fisica		Fisica	1	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle Tecnologie
Religione		Religione	1	Religione: Il fenomeno pericoloso dei giovani eremiti sociali" papa Francesco
TOTALE ORE	13			

Periodo didattico: secondo quadrimestre

Discipline e Docenti coinvolti	Ore assegnate	Disciplina	Ore	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	5 ore	Italiano	1	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale (...)
St. dell'Arte		St. dell'Arte	2	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
Latino		Latino	1	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, anche come opportunità economica. Conoscere la struttura degli istituti preposti alla tutela
Scienze	4 ore	Scienze	2	Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva

Scienze motorie		Scienze motorie	2	Linee guida per un corretto stile di vita e salute dinamica.
Filosofia	6 ore	Scienze Umane	3	Le migrazioni
Scienze umane		Storia		Autonomia, responsabilità, pensiero critico: percorsi nella riflessione etica, filosofica, pedagogica, sociologica del Novecento, articoli delle Costituzioni a confronto (temi: lavoro, parità di genere, diritti fondamentali)
Inglese		Filosofia	2	Lo sfruttamento e l'emancipazione dei lavoratori: le organizzazioni sindacali e il diritto allo sciopero.
Storia		Inglese	1	Il suffragio universale
Matematica	5 ore	Matematica	1	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie
Fisica		Fisica	1	Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle
Religione		Religione	3	Religione: Il fenomeno pericoloso dei "giovani eremiti sociali" papa Francesco
TOTALE ORE	20			

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi immediatamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il *cooperative learning* costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal

collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui, globalmente, è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che vengono allegati.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. **Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.**

I docenti del consiglio di classe

Docenti	Disciplina
CHERVEDDU RITA	Scienze Umane
COLOMO DANIELA	Scienze Motorie e Sportive
IDINI TIZIANO	Scienze Naturali
LEDDA PIETRINA	Religione Cattolica
MANCA CARLO	Storia dell'Arte
GUIDA MICHELA	Inclusione
DE MARIA CAROLINA	L. L. Italiana e L. C. Latina
PADDEU PAOLA	Inclusione
MUGONI FRANCO	Storia
SATTA CLAUDIA REMEDIA	L. C. Inglese
MATTIA COSSU	Fisica
MATTIA COSSU	Matematica
SANNINO ALESSANDRA	FILOSOFIA

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Iniziativa	Attività svolte
Corso BLSA	Attività per imparare a usare correttamente il defibrillatore con soggetti in arresto cardio-respiratorio, manovra di Heimlich e posizione laterale di sicurezza.
Uscita didattica al museo MAN di Nuoro	Visita all'esposizione "Picasso e Guernica-Contro tutte le guerre"
Il Segni si tinge di rosso	Sensibilizzazione e una maggiore consapevolezza sull'identità, sui ruoli e sulle differenze di genere al fine di destrutturare gli stereotipi e contrastare la violenza sulle donne e il bullismo omofobico. Avviare un processo di cambiamento culturale, volto al confronto e al rispetto delle diversità e delle pari opportunità sul piano culturale.
Uscita didattica al centro ippico di Ozieri	Visita al centro ippico di Ozieri
La musica è il mio aeroplano	Stimolare la loro creatività ed espressione personale attraverso la composizione di uno o più brani originali, musica e parole, utilizzando vari strumenti e tecniche musicali. Si proporranno agli studenti principi di teoria musicale in modo da rafforzarne le competenze compositive e nozioni riguardanti il settaggio e la cura degli strumenti.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Iniziativa	Attività svolte
Uniss Sassari	Orientamento in uscita
Unisco Sassari	Corsi UNISCO Corsi PNRR

UniCa Cagliari	Visita ai dipartimenti di Ingegneria, Architettura e Facoltà di Studi Umanistici - UNICA
NABA	Orientamento in uscita- Presentazione corsi NABA
AssOrienta	Orientamento in uscita- Presentazione Forze Armate e Forze di Polizia.
UIISP SASSARI	Orientamento alla pratica sportiva

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

(vedi allegato 1)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri sono quelli stabiliti nel recente PTOF dal Collegio dei docenti secondo i seguenti principi cui i Consigli stessi devono ispirarsi per lo svolgimento degli scrutini finali:

1. COLLEGIALITA':

- Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola materia rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme di una verifica e di una sintesi collegiale (C.M. 20 sett. 1971)
- Il Consiglio di Classe stabilisce i parametri per l'attribuzione dei voti;
- l'organo che valuta è il Consiglio di Classe, sulla base delle proposte di voto di ciascun docente;
- il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del docente che ha il maggior numero di ore;
- il passaggio alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base della normativa vigente e dei criteri approvati dal Collegio dei docenti.

2. GLOBALITA' DELLA VALUTAZIONE:

- ogni singola proposta di voto, espressa sulla base dei parametri deliberati prioritariamente dal Consiglio di Classe, dovrà scaturire da un congruo numero di verifiche scritte, orali o pratiche e dovrà attestare il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi specifici prefissati, in termini di conoscenze, competenze e capacità;
- ciascun voto non dovrà essere il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione anche dei seguenti fattori: - situazione di partenza dell'alunno; -evoluzione della sua personalità sotto il profilo sia cognitivo che relazionale; -regolarità nella frequenza; - metodo di studio; - interesse, partecipazione sia alle

attività curriculari che extracurriculari - capacità autonome di recupero. Questi elementi contribuiscono alla formulazione della proposta di voto.

3. MOTIVAZIONE ADEGUATA DELLE DELIBERAZIONI:

Ogni deliberazione deve essere presa dopo un accurato esame dei singoli casi senza trascurare nessun elemento utile alla valutazione complessiva dei risultati a cui l'alunno è giunto.

4. CLASSI TERMINALI

L'ammissione agli esami di stato avverrà secondo l'O.M. n°26 del 15/03/2007 art.2 comma 1.a e 1.d e l'art.3 legge 11/01/2007. 2. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione. (O.M. n°43 dell' 11/04/2002, art.8, comma 1).

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Il consiglio di classe, secondo le indicazioni del PTOF, in fase di scrutinio assegnerà a ciascun alunno delle classi dell'ultimo triennio, ammesso alla classe successiva, il credito scolastico e formativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del Regolamento degli esami di Stato. L'attribuzione dei punti nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento tiene conto della media dei voti al momento dello scrutinio finale e dei seguenti indicatori: 1. Assiduità della frequenza scolastica (Frequenza > 85%) (curricolare) 2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (curricolare) 3. Partecipazione attiva, costante e collaborativa ad attività complementari e integrative, iniziative culturali promosse dall'Istituto, eventi, gare, e competizioni nazionali/ internazionali, interventi extracurriculari anche in rete con altre scuole (Extracurricolare) 4. Eventuali crediti formativi debitamente documentati, intesi come esperienze non occasionali, anche lavorative, effettuate nell'anno scolastico in corso, coerenti con le finalità didattico - educative dell'istituto. (Extracurricolare). All' alunno, promosso all'unanimità a giugno, che abbia una media dei voti uguale o superiore al punto medio della banda di oscillazione, viene assegnato il massimo previsto da tale banda, qualora sia in possesso di almeno tre dei suddetti indicatori. All'alunno, promosso a maggioranza a giugno, con una sola carenza lieve in un quadro positivo, viene attribuito il massimo della banda di oscillazione, qualora abbia una media uguale e non inferiore al punto medio di tale banda. All'alunno, con media dei voti tra il nove e il dieci, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione qualora sia in possesso di almeno due degli indicatori sopraelencati. All' alunno che risulta promosso a settembre viene attribuito il minimo della banda di oscillazione di riferimento. Ogni situazione particolare sarà attentamente vagliata dal Consiglio di Classe. Il punteggio massimo della banda è assegnato come segue: Media <6 con 2 indicatori (almeno uno curricolare) Media =6 con 2 indicatori (almeno uno curricolare) 6 =6,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 7 =7,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 8 =8,5 + 1 indicatore ovvero con 3 indicatori 9 =9,5 + 1 indicatore ovvero con 2 indicatori

CREDITO FORMATIVO: Fermo restando l'obbligo del rispetto della normativa vigente

(L. n.425 del 10/12/97; DPR del 23/7/98, n.323), il Consiglio di Classe valuta caso per caso le esperienze extrascolastiche debitamente documentate e certificate individuando quelle che, a suo giudizio, danno luogo all'acquisizione di crediti formativi per l'incidenza sul processo di formazione dell'alunno e coerenti con l'indirizzo di studi.

Per modalità e contenuti delle simulazioni vedi allegato 2.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 maggio 2024

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V Sez. A

<i>Disciplina</i>	<i>cognome e nome del docente</i>	<i>firma</i>
Lingua e letteratura italiana	De Maria Carolina	Carolina De Maria
Lingua e cultura latina	De Maria Carolina	Carolina De Maria
Storia	Mugoni Franco	Franco Mugoni
Lingua e cultura inglese	Satta Claudia Remedea	Claudia Satta
Scienze umane	Cherveddu Rita	Rita Cherveddu
Filosofia	Sannino Alessandra	Alessandra Sannino
Scienze motorie	Colomo Daniela	Daniela Colomo
Scienze naturali	Idini Tiziano	Tiziano Idini
Religione	Ledda Pietrina	Pietrina Ledda
Matematica	Cossu Mattia (in sostituzione della docente Taras Clara)	Mattia Cossu
Fisica	Cossu Mattia (in sostituzione della docente Taras Clara)	Mattia Cossu
Storia dell'arte	Manca Carlo	Carlo Manca
Inclusione	Cossu Giada	Giada Cossu
Inclusione	Guida Michela	Michela Guida
Inclusione	Paddeu Paola	Paola Paddeu

Il coordinatore di classe Idini Tiziano

Il Dirigente Scolastico _____

Allegato1: Relazioni disciplinari

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”
Liceo “Duca degli Abruzzi”**

**Anno scolastico 2023/2024 Classe V sezione a Liceo delle Scienze
Umane Programma di Lingua Inglese Docente: Claudia Remedia
Satta**

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Acquisizione di competenze comunicative che consentano agli alunni di affrontare situazioni comunicative gradatamente più complesse.</p> <p>Sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione.</p> <p>Collocare autori e opere nel contesto storico e letterario di riferimento.</p> <p>Individuare generi, tipologie testuali e tradizioni letterarie.</p> <p>Individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati.</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Mag- gio- ranza	Al- cuni
Approfondire gli aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.		X	
Acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto.		X	
Collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza, facendo, eventualmente, pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.		X	
Esprimere valutazioni personali sui testi letti.		X	
Sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione.		X	
Individuare generi, tipologie testuali e tradizioni letterarie.		X	
Individuare aspetti lessicali, retorici, stilistici ed eventualmente anche metrici dei testi studiati.		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico, scientifico).		X	
Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;		X	
Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.		X	
Affrontare contesti comunicativi gradatamente più complessi.		X	
Saper inquadrare i vari contesti socio-politici e culturali e cogliere gli aspetti caratterizzanti.		X	
Saper identificare i vari generi letterari in relazione al periodo storico-culturale.		X	
Saper identificare l'apporto di ogni autore allo sviluppo letterario.		X	
Saper utilizzare in maniera adeguata e appropriata gli strumenti di analisi del testo.		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione/Applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione sommativa terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

CONTENUTI – PROGRAMMA SV OLTO

Literature of travel:

- Daniel Defoe. “Robinson Crusoe”: plot, themes and style.
- Jonathan Swift. “Gulliver’s Travels”: plot, themes and style. Analysis of the text “Gulliver and the Lilluputians”.

Age of Revolution:

- From the Hanoverians to queen Victoria.
- The American War of Independence.
- The Industrial Revolution: innovations and society.

William Blake:

- The man and the poet.
- Songs of Innocence. Analysis of the poem “The Lamb”.
- Songs of Experience. Analysis of the poem “The Tyger”.

Romanticism:

- main aspects (imagination, subjectivity, supernatural).
- the sublime.
- The Gothic novel: main aspects.
- “Frankenstein (or the modern Prometheus)” by Mary Shelley: plot, setting, characters, themes and influences. Analysis of the text “The creation of the monster”.
- The first generation of Romantic poets:
 - “The Lyrical Ballads”. The Manifesto of the Romantic movement.
 - William Wordsworth: life and poetry. View of nature.
 - Samuel Taylor Coleridge: life and poetry. Different types of imagination. View of nature.
- The second generation of Romantic poets.
 - George G. Byron: life, poetry and the Byronic hero.
 - John Keats: life, poetry, the negative capability and beauty.

Jane Austen:

- life and literary production.
- The novel of manners: main features.
- “Pride and Prejudice”: plot, themes, characters and style. Analysis of the text “Elizabeth and Darcy”.

The Victorian Age:

- Queen Victoria: a model of respectability and family.
- Social reforms: the Reform Acts and the universal male suffrage, the Poor Law Amendment Act, Ten Hours Act.
- Historical events: Chartism, the Irish Potato Famine, the Great Exhibition in Hyde Park.
- The Victorian Compromise: private and public life, code of values.
- Women in the Victorian society.
- Victorian Literature:
 - poetry: majestic vs of anti-myth poetry. The dramatic monologue.
 - novel: didactic aim, circulating libraries, themes, setting, style, genres.

Charles Dickens: life, literary production, main themes, social aim and style.

- “Hard Times”: analysis of the main aspects of the novel.

The Bronte sisters: life and literary production.

- “Jane Eyre” by Charlotte Bronte: analysis of the protagonists, themes, settings and style.
- “Wuthering Heights” by Emily Bronte: analysis of the protagonists, themes, opposite settings and style.

The Liberal and the Conservative Party:

- new reforms: the Education Act, the Public Health Act and the Third Reform Act.

The expansion of the British Empire.

Victorian urban society: modern towns and architecture.

Aestheticism: main features. “Art for Art’s sake”.

Oscar Wilde:

- life and literary production. The dandy.
- “The Picture of Dorian Gray”: plot, themes, analysis, style and language.

Modernism: historical and socio-cultural context.

The Edwardian Age:

- from queen Victoria to king Edward VII.
- The foundations of the Welfare State: new reforms.
- An era of strikes and revolts: the “Suffragettes”.
- World War I: a war in the trenches. Causes, main moments, and end.
- After the Great War: a cultural crisis, the end of the British Empire, the birth of psychoanalysis.
- The European context: the Nazi Party and the outbreak of World War II. Causes and main events.
- The literary context:
 - Edwardian poetry: the war poets, the imagist and the symbolist poets. Main features.
 - The modern novel: main aspects.

James Joyce:

- life and literary production.
- “Ulysses”: main features.

Virginia Woolf:

- life and literary production.
- “Mrs Dalloway”: main features.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
Performer Shaping Ideas – 1, 2	Spiazzi, Tavella, Layton. Zanichelli.

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

La docente

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"**Liceo "Duca degli Abruzzi"****Anno scolastico 2023/2024 Classe V sezione a Liceo delle Scienze Umane****Programma di religione cattolica****Docente: Ledda Pietrina**

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
Conoscenze Conoscere i contenuti degli argomenti svolti Conoscere e spiegare i concetti di sacralità della vita
Competenze Comprendere il significato teologico dell'amore cristiano Riflettere sull'amore tra uomo e donna
Capacità Considerare l'amore come valore umano e cristiano Riflettere sulle complessità delle questioni bioetiche

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Acquisizione di un metodo di studio	x		
Conoscere il linguaggio specifico della materia	x		
Saper rispettare diritti altrui	x		
Saper riflettere sulle questioni bioetiche	x		

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa	x		
Sapersi orientare nelle problematiche etiche	x		

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		
x	DID		

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione sommativa terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

CONTENUTI - PROGRAMMA SVOLTO
U.A.1 La morale etica U.A.2 Etica di un mondo globalizzato

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di interesse e partecipazione

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
A carte scoperte	Contadini Volume unico/il capitello

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet.

Luogo e data

Ozieri, 05 maggio 2024

La docente

Pietrina Ledda

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”

Liceo “Duca degli Abruzzi”

Anno scolastico 2023/2024 Classe V sezione a Liceo delle Scienze Umane

Relazione disciplinare S.M.S.

Docente: Colomo Daniela

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)

- **CONOSCENZE**

Riconoscere le potenzialità del proprio corpo, le posture e le funzioni fisiologiche, scheletriche e muscolari. Riconoscere un ritmo nelle azioni.

Conoscere il linguaggio specifico della materia

- **COMPETENZE**

Percezione del proprio corpo e decodificazione sensoriale.

- **CAPACITÀ**

Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti

Elaborare risposte motorie.

Assumere posture adeguate alle situazioni motorie.

Saper eseguire progressioni motorie (con e senza attrezzi).

Distinguere differenze ritmiche.

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti degli argomenti svolti		X	
Conoscere il linguaggio specifico della materia		X	
Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti		X	
Sapersi orientare nei vari contesti motori		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Saper elaborare una sequenza di esercizi motori		X	
Saper individuare le singole fasi della lezione di Educazione Motoria		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazione

	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

PROGRAMMA SVOLTO

Potenziamento fisiologico

Settori di contenuto:

- a. Conoscenza delle grandi funzioni organiche.
- b. Presa di coscienza e miglioramento delle grandi funzioni organiche.
- c. Miglioramento della tonicità e potenziamento muscolare.
- d. Flessibilità e mobilità articolare.
- e. Miglioramento della velocità e della resistenza.
- f. Acquisizione dell'automatismo del gesto, efficace e economico.

Rielaborazione degli schemi motori

Settori di contenuto:

- a. Conoscenza dei meccanismi di strutturazione mentale dello schema motorio e corporeo.
- b. Conoscenza della percezione spazio-temporale.
- c. Rappresentazione mentale di situazioni dinamiche.
- d. Coordinazione dinamica generale.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Settori di contenuto:

- a. Consapevolezza dei propri mezzi e superamento graduale di eventuali remore immotivate.
- b. Rispetto delle regole e assunzione di ruoli.

Attività motoria come linguaggio

Settori di contenuto:

- a. Sapere interpretare tramite il movimento sensazioni, emozioni, immagini, sentimenti, idee.
- b. Saper leggere (interpretare), sensazioni-tensioni.
- c. Saper sentire (tramite contatto corporeo), percezioni con il tramite dei sensi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Settori di contenuto:

- a. Risolvere dinamiche di movimento in situazioni problematiche.
- b. Adattare il movimento in funzione di uno scopo (economia del movimento).
- c. Importanza del ruolo dello sport come mezzo di difesa della salute e come espressione della propria personalità.

EDUCAZIONE CIVICA

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Settori di contenuto:

- a. Compensazione di eventuali quadri di deterioramento psicofisico connessi alle più comuni tipologie lavorative.
- b. Tecnica del pronto soccorso (con riferimento ai più comuni casi di traumatologia sportiva).
- c. Il defibrillatore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione sommativa terrà conto di:

X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
---	---------------------------------------------------	---	---------

X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

Luogo e data

Ozieri, 05 maggio 2024

La docente

Daniela Colomo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”

Liceo “Duca degli Abruzzi”

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione a

Corso Scienze Umane

Programma di Disegno e storia dell’arte

Docente: CARLO MANCA

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)

Conoscenze

Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l’interpretazione delle correnti artistiche e delle opere d’arte significative

Conoscere le caratteristiche formali delle varie correnti artistiche

Contestualizzazione degli artisti e delle opere significative nel periodo storico in cui sono inseriti

Analisi di alcune opere pittoriche, scultoree, architettoniche

Correttezza, proprietà e pertinenza nell’uso del linguaggio artistico

Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari

Acquisizione della consapevolezza del valore del patrimonio artistico

Apporti personali e pertinenze di giudizi critici
 Confronto e collegamento tra opere di vario genere
 Capacità di approfondimento e di autocorrezione mediante l'utilizzo di altre fonti oltre il libro di testo e il materiale fornito in classe
 Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere			X
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Letture ed analisi di un testo letterario e non	X		
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali	X		
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni	X		

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Letture e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO
<p>U.D.A. 1 Il Rinascimento, quadro storico Michelangelo, Raffaello, Leonardo, Donatello Riforma e Controriforma Caravaggio Il Barocco: Bernini e Borromini</p> <p>U.D.A. 2 Il 1700 il neoclassicismo, quadro storico Filippo Juvarra, Luigi Vanvitelli Il vedutismo e il Canaletto, Antonio Canova</p> <p>U.D.A. 3 Il Romanticismo, quadro storico William Turner, John Constable Théodore Géricault, Eugène Delacroix Caspar David Friedrich, Francesco Hayez</p> <p>U.D.A. 4</p>

L'invenzione della fotografia

U.D.A. 5

L'impressionismo, quadro storico
Edouard Manet, Claude Monet, Edgar Degas, Auguste Renoir

U.D.A. 6

Il post impressionismo, quadro storico
Cezanne, Van Gogh,
Seurat e il pointillisme
La nascita dell'urbanistica moderna: Barcellona

U.D.A. 7

Le avanguardie storiche, quadro storico
Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner, Paul Klee, Henri Matisse
Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray, Otto Dix
Surrealismo: Joan Miró, René Magritte, Salvador Dalí
Futurismo: Manifesto Futurista, Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla
Cubismo: Picasso, Braque

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed in itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
DIALOGO CON L'OPERA	Colombo, Dionisio, Onida, Savarese Ed. SANSONI - Rizzoli education

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri, 05 maggio 2024

Il docente

Carlo Manca

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V sezione Ad

Corso Scienze Umane

Programma di FILOSOFIA

Docente: Alessandra Sannino

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<i>Conoscenze</i>
Comprendere le caratteristiche principali della filosofia moderna e contemporanea.
Essere in grado di comprendere la portata rivoluzionaria della filosofia kantiana e della filosofia hegeliana.
Saper riflettere criticamente sugli strumenti gnoseologici dell'uomo.
Saper rielaborare criticamente le conoscenze apprese in funzione dell'elaborazione di un punto di vista personale in merito alle questioni sollevate.
Lettura ed interpretazione di testi filosofici
Conoscere le caratteristiche formali delle varie tipologie di testi
Conoscenza delle regole logico-sintattiche
Contestualizzazione autori e opere nel periodo storico in cui sono inseriti
Conoscenze fornite anche dalle informazioni dei mass-media nel campo di indirizzo
<i>Competenze</i>
Collegamenti tra contenuti pluridisciplinari
Esposizione organica
Decodificare messaggi scritti e orali
Classificare informazioni
Apporti personali e pertinenze di giudizi critici
Rielaborazione personale
<i>Abilità</i>
Confronto e collegamento tra opere di vario genere
Capacità di approfondimento e di autocorrezione
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari		X	
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO	
<p>U.D.A. 1 Kant Hegel</p> <p>Nozioni di raccordo propedeutiche per approfondire i filosofi della modernità e contemporaneità: il Seicento filosofico come passaggio dall'ontologia alla gnoseologia, dal realismo al soggettivismo.</p> <p style="text-align: center;">EMPIRISMO RAZIONALISMO</p> <p style="text-align: center;">Kant</p> <p>Analisi brano tratto da “Risposta alla domanda che cos’è l’Illuminismo” e il concetto di sapere aude. “Critica della ragion pura”: la rivoluzione copernicana, l’analisi dei giudizi, i concetti di fenomeno e noumeno, analisi dell’opera: l’“Estetica trascendentale” e l’“Analitica trascendentale”. Analisi di alcuni brani tratti dall’opera. “Critica della ragion pratica”: il dovere morale, le formulazioni dell’imperativo categorico, il rigorismo kantiano. “Critica del giudizio”: il bello e il sublime, come collegamento al Romanticismo Caratteristiche del Romanticismo e l’idealismo tedesco.</p> <p>Hegel - “La fenomenologia dello Spirito”: la razionalità del reale, coincidenza della verità con l’intero, la dialettica di tesi antitesi e sintesi, il concetto di Aufhebung e la filosofia come nontola di Minerva.</p> <p style="text-align: center;">U.D.A. 2 Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p style="text-align: center;">Gli antihegeliani</p> <p style="text-align: center;">Schopenhauer</p> <p>Differenze e analogie con i filosofi precedenti, la vicenda biografica e il pensiero. “Il mondo come volontà e rappresentazione” il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, la condizione umana, il suicidio e l’amore e le tre forme di liberazione dal dolore: l’arte, la morale, l’ascetismo.</p> <p style="text-align: center;">Kierkegaard</p> <p>Differenze e analogie con i filosofi precedenti, la vicenda biografica, il singolo, angoscia e disperazione, i tre stadi della vita.</p>	

U.D.A. 3 L'alienazione: Hegel, Marx e Feurbach

La Destra e la Sinistra hegeliana per introdurre la filosofia di Marx e Feuerbach.

Marx

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, il concetto di alienazione, la lotta di classe, il materialismo storico, il Comunismo, la filosofia economica con particolare riferimento ai concetti di plusvalore e feticismo delle merci. Visione del film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin.

Feuerbach

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, pars destruens (concetto di alienazione, trinità divina, differenza tra fede e amore) pars costruens (filantropia, rivalutazione dei sensi).

Approfondimento sul concetto di alienazione in Hegel, Marx e Feuerbach.

U.D.A. 4 Cenni Nietzsche e Freud

Nietzsche

Differenze e analogie con i filosofi precedenti, la nascita della tragedia, lo spirito apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale e al cristianesimo, concetti di superuomo, volontà di potenza, nichilismo, eterno ritorno dell'uguale, la morte di Dio.

Freud

differenze e analogie con i filosofi precedenti, cenni di psicoanalisi, concetti di libido, desiderio, transfert, ipnosi. Le fasi sessuali.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
La Comunicazione Filosofia	Massaro

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

EDUCAZIONE CIVICA: Per gli argomenti e per le attività proposte si rimanda al Curricolo di Ed. Civica, di classe

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

La docente

Ozieri, 05 maggio 2024

Alessandra Sannino

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione a

Corso Scienze Umane

Programma di Scienze Umane

Docente: Rita Cherveddu

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)

Conoscenze:

Acquisire una conoscenza adeguata delle problematiche delle scienze umani e sociali e del programma svolto;
 Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
 Conoscere i principali autori e le tematiche trattate collocandole nel periodo storico di appartenenza;
 Identificare i principi, le caratteristiche e le specificità delle diverse discipline delle s.u..

Competenze:

Saper leggere ed analizzare i testi delle s.u.
 Collegare e riconoscere le tematiche delle scienze umani e sociali alla contemporaneità.
 Saper compiere collegamenti pluridisciplinari;
 Esposizione organica;
 Reperire e classificare le informazioni.

Capacità:

Argomentare in modo logico e coerente, con apporto personale;
 Potenziare le capacità logiche e di apprendimento e quindi anche le capacità di osservazione, analisi, sintesi, confronto e giudizio;
 Capacità di approfondimento e di autocorrezione;
 Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti.

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Acquisire una conoscenza adeguata delle problematiche delle scienze umani e sociali e del programma svolto;		X	
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;		X	
Conoscere i principali autori e le tematiche trattate collocandole nel periodo storico di appartenenza;		X	
Identificare i principi, le caratteristiche e le specificità delle diverse discipline delle s.u.		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione;		X	
Rielaborare e argomentare in modo logico e coerente, con apporto personale;		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Saper leggere ed analizzare i testi delle s.u.		X	
Collegare e riconoscere le tematiche delle scienze umani e sociali alla contemporaneità.		X	
Saper compiere collegamenti pluridisciplinari;		X	
Esposizione organica		X	
Reperire e classificare le informazioni		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva	X	Problem solving

	<i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		<i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO

ANTROPOLOGIA.

La ricerca in antropologia: alle origini del metodo antropologico: specificità dell'antropologia.

Le fasi della ricerca antropologica: il lavoro sul campo (i tipi di osservazione); il particolare "sguardo dell'antropologo"; l'interpretazione dei dati (metodi qualitativi e quantitativi, etnocentrismo e relativismo culturale).

Il sacro tra riti e simboli: lo studio scientifico della religione: perché è difficile definire la religione. Chi studia la religione. Il sacro come fondamento della religione.

Nascita e sviluppo della religione: le origini della religione nella preistoria. Politeismo, monoteismo e le sue forme.

La dimensione rituale: funzione e significato dei riti; i riti religiosi e non religiosi; i riti di passaggio e di iniziazione.

Simboli religiosi e specialisti del sacro: simboli religiosi e i ministri del culto.

Le grandi religioni: L'esperienza religiosa. I 'termini' fondamentali della religione (credente -praticante e non-, ateo e agnostico). Le principali religioni del mondo.

Ebraismo, Cristianesimo, Islam: l'ebraismo. Le fonti e le origini della dottrina ebraica. La storia del popolo ebreo. I riti e le feste dell'Ebraismo. Il Cristianesimo: origini e fonti. La diffusione e i fondamenti dottrinali; Il Cattolicesimo.

La chiesa anglicana e le chiese evangeliche o protestanti. L'Islam: il Corano e i suoi precetti fondamentali. Le dispute interne all'Islam e la sua diffusione. Induismo e Buddismo: l'induismo, i Veda e il Pantheon induista. Induismo e stratificazione sociale. La ritualità induista. Il buddismo: figura di Siddharta e le quattro nobili verità; i fondamenti della dottrina buddista.

SOCIOLOGIA.

Religione e secolarizzazione: la dimensione sociale della religione: la religione come Istituzione. Aspetti comuni delle principali religioni. I sociologi classici di fronte alla religione: Comte e Marx: il 'superamento' della religione; Durkheim: la religione come fenomeno sociale; Weber calvinismo e capitalismo. Le dimensioni della religiosità. La religione nella società contemporanea: laicità e globalizzazione. La secolarizzazione. Il pluralismo religioso. Il fondamentalismo (cristiano e islamico).

La politica: il potere, lo Stato e il cittadino (percorso breve): il potere: aspetti fondamentali, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber. Stato moderno e sovranità, la democrazia, stato totalitario e l'analisi di Hannah Arendt, stato sociale e welfare state. La partecipazione politica: le elezioni.

Dentro la società: norme, istituzioni, devianza: le norme sociali: regole della convivenza e caratteristiche delle norme.

La devianza: origine, definizione, teorie: Merton, la teoria dell'etichettamento.

Il controllo sociale: istituzioni totali e penitenziarie; la funzione sociale del carcere.

La società: stratificazione e disuguaglianze: la stratificazione sociale: definizioni e forme. La stratificazione secondo Marx e secondo Weber. La prospettiva funzionalista (Davis e Moore). La stratificazione sociale nel Novecento, le classi medie e l'omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità, la mobilità sociale. La povertà: assoluta e relativa.

La globalizzazione: che cosa è, i presupposti storici. Le diverse facce della globalizzazione: economica, culturale. Le critiche alla globalizzazione: Zygmunt Bauman e il movimento no global.

Salute, malattia, disabilità: la salute come fatto sociale: i concetti di salute e malattia. La diversabilità: disabilità, menomazione, handicap; disabilità e welfare state, la figura dei caregiver. La scuola e l'inclusione: le funzioni della scuola; scuola, disuguaglianze e inclusione.

La malattia mentale: la concezione nel tempo dei disturbi mentali, la rivoluzione psichiatrica in Italia e la legge Basaglia.

Industria culturale e comunicazione di massa (percorso breve): l'industria culturale: concetto e storia: la stampa, la fotografia, il cinema. Industria culturale e società di massa: la cultura della tv, la civiltà dei mass-media. Cultura e comunicazione nell'era del digitale: i social.

PEDAGOGIA.

La pedagogia all'inizio del '900: esperienze in Europa: la società e i nuovi metodi educativi: l'educazione funzionale di E. Claparède (il gioco, la scuola su misura,); O. Decroly e il metodo globale (i centri di interesse,); Cousinet (il lavoro per gruppi);. Freinet e il metodo naturale (la struttura cooperativa, tentativi ed errori, le tecniche pedagogiche_testo libero, tipografia, calcolo vivente, giornale scolastico_).

La scuola attiva di John Dewey: l'attivismo e le sue caratteristiche; Dewey e l'educazione (l'educazione come processo sociale, metodo cognitivo, pensiero razionale e creativo, esperienza laboratoriale).

Sperimentazioni didattiche ed educative in Italia: l'Italia nei primi del 900, la riforma Gentile, la scuola materna delle sorelle Agazzi; Maria Montessori (la mente assorbente, il metodo, gli ambienti); Don Milani e la scuola di Barbiana.

La pedagogia e i deboli nell'età contemporanea: Freire (l'educazione come atto politico e la pedagogia degli oppressi).

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione e somministrazione di verifiche scritte (domande aperte). Il metodo di valutazione tiene conto del grado di apprendimento, della capacità di esposizione degli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Aspetto fondamentale sono la partecipazione attiva, i miglioramenti maturati durante l'anno scolastico e i criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
La prospettiva delle scienze umane.	E. Clemente, R. Danieli, Paravia Pearson.
Pedagogia. Il manuale di scienze umane.	M.Giusti, DeA Scuola.

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, dispense, mappe concettuali e materiali prodotto a lezione, monitor touch screen e risorse Web (siti e filmati).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

La docente

Rita Cherveddu

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione A

Corso Scienze Umane

Programma di Scienze Naturali

Docente: Tiziano Idini

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Conoscenze Conoscere i contenuti degli argomenti svolti Conoscere il linguaggio specifico della materia</p> <p>• Competenze Descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche Valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico e propositivo Applicare le conoscenze studiate per risolvere quesiti e problemi</p> <p>• Capacità Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti Saper impostare i procedimenti teorici ed operativi atti alla risoluzione di problemi e situazioni Saper utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro</p>

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti degli argomenti svolti		X	
Conoscere il linguaggio specifico della materia		X	
Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti		X	
Saper impostare i procedimenti teorici ed operativi atti alla risoluzione di problemi e situazioni		X	
Saper utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche		X	
Valutare criticamente fatti e informazioni in modo realistico e propositivo		X	
Applicare le conoscenze studiate per risolvere quesiti e problemi		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>		Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>		Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico
CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO			
La chimica del carbonio Gli idrocarburi. Principali regole di nomenclatura degli alcani. Gli alcheni e gli alchini, nomenclatura e proprietà, reazioni tipiche degli alcheni. Gli alcoli, proprietà, nomenclatura, reazioni chimiche. Approfondimenti: il metanolo e lo scandalo sul vino, effetti dell'etanolo sul sistema nervoso. Acidi carbossilici. Caratteristiche generali, nomenclatura. L'acetilazione dell'acido salicilico e l'acetilazione della morfina I carboidrati. L'apparato riproduttivo maschile e femminile.			

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione e somministrazione di verifiche scritte (domande aperte). Il metodo di valutazione tiene conto del grado di apprendimento, della capacità di esposizione degli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Aspetto fondamentale sono la partecipazione attiva, i miglioramenti maturati durante l'anno scolastico e i criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

Materiale fornito dal docente (dispense e slides).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Tiziano Idini

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"
Liceo "Duca degli Abruzzi"**

Anno scolastico 2023/2024

**Classe V sezione a Liceo delle
Scienze Umane**

Programma di Fisica

Docente: Mattia Cossu

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)

CONOSCENZE

Conoscere i contenuti degli argomenti svolti
 Conoscere il linguaggio specifico della materia

COMPETENZE

Riconoscere e utilizzare le regole della logica e del corretto ragionamento
 Esercitare le capacità espressive e acquisire proprietà di linguaggio
 Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti
 Sviluppare la capacità critica e autonoma di giudizio
 Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
 Sviluppare la capacità di risolvere problemi di diverso livello di complessità
 Acquisire conoscenze di astrazione e di formalizzazione e di organizzazione spazio-temporale

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Conoscere i contenuti degli argomenti svolti		X	
Conoscere il linguaggio specifico della materia			X
Riconoscere e utilizzare le regole della logica e del corretto ragionamento			X
Esercitare le capacità espressive e acquisire proprietà di linguaggio		X	
Saper rielaborare in modo critico e personale i contenuti			X
Sviluppare la capacità critica e autonoma di giudizio			X
Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo		X	
Sviluppare la capacità di risolvere problemi di diverso livello di complessità			X
Acquisire conoscenze di astrazione e di formalizzazione e di organizzazione spazio-temporale			X

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione/Applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO**LA DINAMICA:**

- La prima legge della dinamica: enunciato ed esempi;
- La seconda legge della dinamica: enunciato e formula;
- La terza legge della dinamica: enunciato con esempi;

- Esercizi sulle leggi della dinamica: applicare la seconda legge della dinamica a semplici esercizi;
- La forza centripeta: definizione della forza centripeta e formula per l'accelerazione centripeta; la forza centrifuga come conseguenza della forza centripeta: l'esempio di un passeggero in un'auto che percorre una rotatoria; applicazione dei concetti con semplici esercizi;
- La legge di gravitazione universale di Newton: enunciato e interpretazione della forza con esempi; semplici esercizi di calcolo della forza di attrazione gravitazionale fra oggetti;
- Il pendolo semplice: definizione e formule per trovare il periodo e la lunghezza; applicazione con semplici esercizi;

LA CARICA ELETTRICA:

- La carica elettrica: le due cariche esistenti e il loro comportamento (attrazione e repulsione); concetto di quantizzazione della carica elettrica; legge di conservazione della carica elettrica; definizione e differenze tra materiali conduttori ed isolanti; elettrizzazione per separazione; polarizzazione; induzione;
- La forza elettrica: Legge di Coulomb; confronto con la legge di gravitazione universale (analogie e differenze) a livello macroscopico (tra due pianeti) e microscopico (tra un elettrone e un protone); sovrapposizione di forze elettriche con applicazione in semplice esercizio (determinare la forza elettrica risultante su una carica allineata ad altre due);

IL CAMPO ELETTRICO:

- Il campo elettrico: definizione e rappresentazione grafica di campo elettrico generato da una carica; definizione di intensità di un campo elettrico e di forza esercitata da un campo su una carica q ; intensità di un campo elettrico prodotto da una carica puntiforme; campo generato da due cariche $+q$ e $-q$, ovvero dipolo elettrico (solo grafico qualitativo); campo generato da due cariche $2q$ e q (solo grafico qualitativo); campo generato da due cariche uguali (solo grafico qualitativo); applicazione su semplice esercizio: calcolo dell'intensità di un campo elettrico prodotto da una carica q data la distanza;

LA CORRENTE ELETTRICA:

- La corrente elettrica: definizione di corrente elettrica ed esempi di corrente che scorre in natura (la coda della razza o il fulmine); definizione di intensità di corrente I ; definizione qualitativa di potenziale elettrico; definizione di circuito elettrico e di forza elettromotrice; la prima e seconda legge di Ohm con significato intuitivo;
- I circuiti elettrici: circuito con resistenze in serie (definizione); resistenza equivalente di resistenze in serie; circuito con resistenze in parallelo (definizione); resistenza equivalente di resistenze in parallelo;
- Esercizi svolti su circuiti elettrici: calcolare differenza di potenziale ai capi di una resistenza in un circuito con 3 resistenze in serie; calcolare la corrente che passa in una resistenza in un circuito con 3 resistenze in parallelo.

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative e in itinere) mediante tradizionale interrogazione ed esercitazioni scritte. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore / Editore
La fisica di Walker – Volume unico	James S. Walker / Pearson

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Mattia Cossu

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”
Liceo “Duca degli Abruzzi”**

**Anno scolastico 2023/2024
Programma di matematica**

**Classe V sezione a Corso Scienze Umane
Docente: Mattia Cossu**

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la risoluzione delle equazioni Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la risoluzione delle disequazioni • Competenze Dominare attivamente i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico Risolvere equazioni e disequazioni algebriche Risolvere sistemi lineari con il metodo di sostituzione

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Tutti	Tutti
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici			X
Rielaborazione personale			X
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Tutti	Tutti
Lettura ed analisi di un argomento matematico e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso del linguaggio matematico			X
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari			X

Esposizione organica			X
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problemsolving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

CONTENUTI – PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Equazioni fratte di primo grado: definizione e concetto di campo di esistenza di una equazione; risoluzione di alcuni esercizi;</p> <p>Equazioni intere di secondo grado: definizione e formula risolutiva per le equazioni complete; definizione di equazione pura e spuria con alcuni semplici esercizi; risoluzione di esercizi;</p> <p>Equazioni fratte di secondo grado: definizione e risoluzione di alcuni esercizi (prevalentemente con denominatori già scomposti in fattori);</p> <p>Sistemi lineari: definizione di sistema di due equazioni lineari in due incognite; risoluzione tramite il metodo di sostituzione;</p> <p>Disequazioni intere di primo grado: definizione e risoluzione di semplici esercizi;</p> <p>Disequazioni intere di secondo grado: definizione e introduzione al metodo grafico per la risoluzione (uso della parabola); risoluzione di alcuni esercizi;</p> <p>Disequazioni fratte di primo e secondo grado: definizione e introduzione al metodo grafico per la risoluzione (rappresentazioni delle soluzioni sull'asse x con successivo studio dei segni).</p>	

Strumenti di verifica e metodo di valutazione

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore
Matematica multimediale.azzurro	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Luogo e data

Ozieri 07/05/2024

Il docente

Mattia Cossu

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “A. SEGNI”

Liceo “Duca degli Abruzzi”

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione A

Corso Scienze Umane

Programma di Lingua e letteratura italiana

Docente: Carolina De Maria

Obiettivi disciplinari
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari			X
Esposizione organica		X	

Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
X	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi, la vita, il pensiero, la poetica, lo Zibaldone, <i>I canti</i>, le <i>Operette morali</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La teoria del piacere</i>, <i>Zibaldone</i> • <i>L'Infinito</i>, <i>Canti</i> • <i>Il passero solitario</i>, <i>Canti</i> • <i>A se stesso</i>, <i>Canti</i> • <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, <i>Operette morali</i> • <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>, <i>Canti</i> • Naturalismo e Verismo • Giovanni Verga, la vita, la poetica e la tecnica narrativa, <i>Vita dei campi</i>, <i>Il ciclo dei Vinti</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fantasticherie</i>, <i>Vita dei campi</i> • <i>Rosso Malpelo</i>, <i>Vita dei campi</i> • <i>I vinti e la fiumana del progresso</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i> • <i>L'addio al mondo pre-moderno</i>, <i>I Malavoglia</i>, XV • <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i>, IV, cap. V • Il Decadentismo, la visione del mondo decadente, temi e miti della letteratura decadente • Gabriele d'Annunzio, la vita, l'estetismo e la sua crisi, il superuomo, <i>Il piacere</i>, le <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Un ritratto allo specchio</i>, <i>Il Piacere</i>, libro III, cap. II • <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Alcyone</i> • Giovanni Pascoli, la vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, <i>Myricae</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>X Agosto</i>, <i>Myricae</i> • La stagione delle avanguardie • Il Futurismo <ul style="list-style-type: none"> • <i>Manifesto del Futurismo</i>, Filippo Tommaso Marinetti • Italo Svevo, la vita, la cultura, il primo romanzo, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il ritratto dell'inetto</i>, <i>Senilità</i>, cap. I • <i>La morte del padre</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV • Luigi Pirandello, la vita, la visione del mondo, la poetica, le novelle, i romanzi, il teatro e il metateatro <ul style="list-style-type: none"> • <i>Un'arte che scompone il reale</i>, <i>L'umorismo</i> • <i>La Patente</i>, <i>Novelle per un anno</i> 	

- *Il fu Mattia Pascal*, Premessa
- Giuseppe Ungaretti, la vita, *L'allegria*
 - *Soldati*, *L'allegria*
 - *Mattina*, *L'allegria*
 - *Veglia*, *L'allegria*

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari e somministrazione di test. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

Testo in adozione

Titolo	Autore /Editore
Qualcosa che sorprende	G. Baldi, S. Giusso, M. Rizetti, G. Zaccaria, Pearson

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Ozieri, 06/05/2024

Docente
Carolina De Maria

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. SEGNI"

Liceo "Duca degli Abruzzi"

Anno scolastico 2023/2024

Classe V

sezione A

Corso Scienze Umane

Programma di Lingua e letteratura latina

Docente: Carolina De Maria

Obiettivi disciplinari

- Utilizzare in modo consapevole e corretto la lingua nella sua struttura morfologica e sintattica
- Conoscere ed organizzare autonomamente i contenuti.
- Essere capace di rielaborare autonomamente i contenuti.
- Conoscere l'evoluzione nel tempo dei principali generi letterari. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità e del vissuto di studentesse e studenti.
- 1- Produrre oralmente e per iscritto in modo adeguato, corretto, chiaro ed efficace
 - Comprendere le differenze tra le diverse tipologie testuali
 - Produrre oralmente e per iscritto in base alla tipologia testuale, alla situazione comunicativa, agli scopi.

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Apporti personali e pertinenza di giudizi critici		X	
Rielaborazione personale		X	
Confronto e collegamento tra opere di vario genere		X	
Capacità di approfondimento e di autocorrezione		X	
Capacità di comprensione dell'intenzione comunicativa dell'interlocutore		X	

Competenze	Raggiunti da:		
	Tutti	Maggioranza	Alcuni
Lettura ed analisi di un testo letterario e non		X	
Correttezza, proprietà e pertinenza nell'uso della lingua		X	
Collegamenti tra i contenuti pluridisciplinari			X
Esposizione organica		X	
Decodificare messaggi scritti e orali		X	
Sapersi esprimere in modo adeguato		X	
Classificare informazioni		X	

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO			
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
X	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione	X	Esercitazione
X	Lettura e analisi diretta dei testi		Tutoring
	Dibattito/Debate	X	Dialogo didattico

Contenuti	
•	Età giulio-claudia, la successione di Augusto, la vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia
•	Seneca, la vita, i Dialogi di genere consolatorio, i Dialogi – trattato, le tragedie <ul style="list-style-type: none"> • <i>Una pazzia di breve durata, De Ira</i>, I, 1, 1-4 • <i>Il terremoto di Pompei, Naturales Quaestiones</i>, VI, 1, 1-4 • <i>Epistulae ad Lucilium – Riappropriarsi di sé, Epistulae ad Lucilium</i>, 1 • <i>L'odio di Medea, Medea</i>, vv. 380-430
•	Petronio, la questione dell'autore, il <i>Satyricon</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Trimalchione entra in scena, Satyricon</i>, 32-33
•	Dall'età dei Flavi al principato di Adriano
•	Marziale, la vita, gli <i>Epigrammata</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Erotion, Epigrammata</i>, V, 34
•	Quintiliano, la vita, l' <i>Institutio oratoria</i>

- *Vantaggi dell'insegnamento collettivo, Institutio oratoria, I, 2, 18-22*
- Tacito, la vita, la carriera politica, l'*Agricola, La Germania, le Historiae, gli Annales*
- *L'incendio di Roma, Annales, XV, 38-39*
- Apuleio, la vita, le *Metamorfosi*
- *Psiche, Metamorfosi, IV, 28-31*

Strumenti di verifica e metodo di valutazione:

Verifiche (formative ed itinere) mediante tradizionale interrogazione, questionari, somministrazione di test e lavori di gruppo. Il metodo di valutazione tiene conto principalmente del grado di apprendimento, della capacità di esporre gli argomenti, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina nonché la partecipazione attiva al dialogo educativo e dei criteri presenti nel PTOF della scuola.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati:

Titolo	Autore /Editore
DULCE RIDENTEM – DALLA PRIMA ETÀ IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI	G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, PEARSON

Come sussidi didattici e strumenti sono stati utilizzati, oltre al testo in adozione, la LIM, sussidi audiovisivi, siti Internet, sussidi digitali (estratti in PDF, presentazioni PPT).

Oltre la data in calce si prevede di approfondire gli argomenti e gli obiettivi previsti.

Ozieri, 06/05/2024

Docente
Carolina De Maria

Programma :Storia

Docente: Franco Mugoni

OSA (obiettivi specifici di apprendimento)
<p>Risorgimento</p> <p>I moti del 1831 in Italia, le società segrete, l'arretratezza dell'Italia il 1848 in Italia e la prima guerra di indipendenza.</p>
<p>L'unificazione italiana</p> <p>L'Italia dopo la rivoluzione del 1848, Cavour: politica interna e politica estera, i patti di Plombières, la seconda guerra d'indipendenza 1859, Garibaldi e la spedizione dei Mille, l'unità di Italia, terza guerra d'indipendenza, Roma capitale d'Italia.</p>
<p>Il regno d'Italia</p>

Destra storica, il brigantaggio, Sinistra storica, politica protezionista e la Triplice Alleanza, la debolezza istituzionale dello Stato Italiano, la questione meridionale.

Il mondo all'inizio del Novecento

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico, riformismo giolittiano, sviluppo industriale, la questione meridionale, nazionalismo italiano e la guerra in Libia, patto Gentiloni.

la Grande Guerra

La Prima Guerra Mondiale, dalle caratteristiche europee alla vigilia della guerra ai trattati di pace, la Società delle Nazioni fino alle eredità della guerra.

Il Fascismo in Italia

L'Italia dopo il conflitto, elezioni del 19, la marcia su Roma, leggi fascistiche, omicidio Matteotti, i rapporti tra Fascismo e chiesa, i Patti lateranensi, l'antifascismo, politica economica e sociale, educazione della gioventù, la politica estera, le leggi razziali.

Il Nazismo

L'ascesa del Nazismo, la costruzione del regime, politica e ideologia del Terzo Reich, la politica estera e la questione dei Sudeti, gli accordi di Monaco.

La Seconda guerra mondiale.

Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia, la conquista della Francia, la battaglia d'Inghilterra, Italia in guerra, Operazione Barbarossa, la Shoah, gli Usa in guerra, caduta del fascismo, la Resistenza, la vittoria degli alleati, la caduta del Reich, la bomba atomica.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Concludere la seconda guerra mondiale, ripasso generale del programma.

Obiettivi disciplinari	Raggiunti da:		
	tutti	mag- gio- ranza	al- cuni
Acquisire una conoscenza completa dei principali argomenti della disciplina, delle specificità del linguaggio, degli strumenti didattici adottati.			X

Acquisire la capacità di applicazione di ciò che si è appreso nell'uso di linguaggi specifici, di tecniche operative specifiche.			X
Acquisire la capacità di analisi di un testo, di un problema, di un periodo storico, di un evento, di un fenomeno, scomponendoli nei loro elementi costitutivi, rilevandone gli elementi fondanti, identificandone i principi regolativi e gli aspetti più rilevanti.			X
Collegare e sistemare logicamente le conoscenze acquisite anche con integrazioni desunte da altre fonti rispetto ad un testo, un problema un evento storicoculturale.			X

Competenze	Raggiunti da:		
	tutti	maggioranza	alcuni
Capacità di uso autonomo e critico del pensiero			X
Promuovere capacità di ragionamento, l'esercizio del controllo del discorso parlato e scritto.			X
Saper sviluppare una sintesi delle diverse problematiche storiche			X

METODI E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

x	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	x	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
x	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	x	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazione
	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Tutoring
	Dibattito/Debate	x	Dialogo didattico

STRUMENTI DI VERIFICA E METODO DI VALUTAZIONE:

Tipologia di verifiche				
x	interrogazione			
x	Test a risposta aperta			

--

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>. Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF di Istituto; gli elementi che vi hanno concorso sono i seguenti:</i>			
x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Comportamento
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
x	Interesse	x	Capacità di riconoscere gli errori e di autocorreggere il percorso di apprendimento
x	Acquisizione dei contenuti, abilità e competenze e utilizzo autonomo dei materiali forniti dai docenti		
x	Qualità ed originalità dei lavori assegnati, anche in formato multimediale		

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Mezzi di informazione	Strumenti tecnologici
Libro di testo : Gli snodi della Storia- Borgognone, Carpanetto, Edizioni Mondadori.	Piattaforme: G-suite, whatsapp;
Dispense, schemi, schede	Computer, smartphone, tablet
Fotocopie ed appunti	
Materiali multimediali	

Allegato 2: Simulazioni

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui
mucche tranquillamente
pascono, bruna
si difila la via ferrata
che lontano brilla;

e nel cielo di
perla dritti, uguali,
con loro trama delle
aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali.

Qual di gemiti e
d'ululi rombando cresce
e dilegua femminil la-
mento? I fili di metallo a
quando a quando squil-
lano, immensa arpa so-
nora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei*

vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?

4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incidono sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?

3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autoestima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la

libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI SCIENZE UMANE

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura, dall'analisi dei documenti proposti e dalle sue conoscenze, tratti la questione della globalizzazione, dell'impatto e delle conseguenze sulla vita delle persone e dei poveri in tutto il mondo, del ruolo delle istituzioni politiche ed economiche nel mondo globalizzato.

GLOBALIZZAZIONE E POVERTA'

La ragione per cui ho scritto questo libro è che, mentre mi trovavo alla Banca mondiale, ho preso atto in prima persona degli effetti devastanti che la globalizzazione può avere sui paesi in via di sviluppo e in particolare sui poveri che vi abitano. Ritengo che la globalizzazione, ossia l'eliminazione delle barriere al libero commercio e la maggiore integrazione tra le economie nazionali, possa essere una forza positiva e che abbia tutte le *potenzialità* per arricchire chiunque nel mondo, in particolare i poveri.

Ma perché ciò avvenga, è necessario un ripensamento attento del modo in cui essa è stata gestita, degli accordi commerciali internazionali che tanto hanno fatto per eliminare quelle barriere e delle politiche che sono state imposte ai paesi in via di sviluppo durante il processo di globalizzazione.

Oggi, la globalizzazione è criticata in tutto il mondo e ovunque, a giusta ragione, serpeggia il malcontento. La globalizzazione può essere una forza positiva: quella delle idee sulla democrazia e quella della società civile hanno cambiato il modo di pensare della gente, mentre i movimenti politici globali hanno portato alla cancellazione del debito e al trattato sulle mine antiuomo. La globalizzazione ha aiutato centinaia di milioni di persone a migliorare il loro tenore di vita, arrivando a un livello che né essi né la maggior parte degli economisti avrebbe ritenuto immaginabile fino a pochissimo tempo fa. La globalizzazione dell'economia ha avvantaggiato i paesi che hanno potuto trovare nuovi sbocchi per le esportazioni e attivare gli investimenti stranieri. I paesi che hanno tratto i vantaggi più significativi sono comunque quelli che si sono resi artefici del loro destino, riconoscendo il ruolo che il governo può svolgere nello sviluppo, anziché affidarsi al concetto fallace di un mercato che, autoregolandosi, riuscirebbe a risolvere da solo tutti i problemi. Ma per milioni di persone la globalizzazione non ha funzionato. Molti hanno visto peggiorare le loro condizioni di vita, hanno perso il lavoro e, con esso, ogni sicurezza. Si sono sentiti sempre più impotenti di fronte a forze totalmente al di fuori di ogni controllo. Hanno visto mettere in pericolo le loro democrazie ed erodere le loro culture.

Se continuerà a essere condotta così com'è avvenuto in passato, se seguiranno a non imparare nulla dai nostri errori, la globalizzazione non soltanto non riuscirà a promuovere lo sviluppo, ma continuerà a creare povertà e instabilità. Senza riforme, la reazione violenta che è già cominciata si farà ancora più aspra e il malcontento nei confronti della globalizzazione non potrà che crescere."

J. E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Torino, Einaudi 2002, pp. XIII e 252. consulente economico dell'amministrazione Clinton negli USA, senior Vice President della Banca Mondiale e premio Nobel per l'economia 2001.

L'INELUTTABILITA' DELLA GLOBALIZZAZIONE

La parola “globalizzazione” è sulla bocca di tutti: è un mito, un’idea fascinosa, una sorta di chiave con la quale si vogliono aprire i misteri del presente e del futuro; pronunciarla è diventato di gran moda. Per alcuni, “globalizzazione”, vuol dire tutto ciò che siamo costretti a fare per ottenere la felicità; per altri la globalizzazione è la causa stessa della nostra infelicità.

Per tutti, comunque, la “globalizzazione” significa l’ineluttabile destino del mondo, un processo

irreversibile, e che, inoltre, ci coinvolge tutti alla stessa misura e allo stesso modo. Viviamo tutti all’interno della “globalizzazione”, ed essere “globalizzati” vuol dire per ciascuno di noi più o meno la stessa cosa. [...]

La globalizzazione divide tanto quanto unisce; divide mentre unisce, e le cause della divisione sono le stesse che dall’altro lato, promuovono l’uniformità del globo.

In parallelo al processo emergente di una scala planetaria per l’economia, la finanza, il commercio e l’informazione, viene messo in moto un altro processo, che impone dei vincoli spaziali, quello che chiamiamo “localizzazione”.

La complessa e stretta interconnessione dei due processi comporta che si vadano differenziando in maniera drastica le condizioni in cui vivono intere popolazioni e vari segmenti all’interno

delle popolazioni. Ciò che appare come conquista di globalizzazione per alcuni, rappresenta una riduzione alla dimensione locale per altri; dove per alcuni la globalizzazione segnala nuove libertà, per altri discende come un destino non voluto e crudele.

(Tratto da Z. Baumann, Dentro la globalizzazione, le conseguenze sulle persone, Laterza, Bari 2017, p. 5).

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione?

In che modo la globalizzazione è legata al welfare state?

Perché si parla di globalizzazione antropologica e culturale e quali sono le conseguenze?

Quale rapporto c’è tra disuguaglianza economica e democrazia?

In cosa consistono i movimenti antiglobalizzazione?

Allegato 3: Griglie di valutazione

NNO _____ - CLASSE _____

Indicatore		Descrittori	Punteggio	Punteg. Attribuito
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti puntuali, supportati da una robusta organizzazione del discorso	10	
		Pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	8-9	
		Il testo è ideato e pianificato in modo semplice o schematico con l'uso di strutture consuete	6-7	
		Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione	5-4	
		Il testo non è stato pianificato, le idee sono prive di correlazione, il discorso è disordinato	3-1	
	Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e organico.	10	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e organico.	8-9	
		Elaborato in modo coerente e organico.	7	
		Elaborato con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	6	
		Elaborato in modo elementare, con elementi di incoerenza espositiva.	5	
		Elaborato incoerente sul piano logico e frammentario nell'esposizione.	3-4	
	Elaborato gravemente disorganico	2-1		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario e ricercato.	10	
		Lessico vario e ricercato.	9	
		Lessico vario e ricercato.	7	
		Lessico vario e ricercato.	6	
		Lessico vario e ricercato.	5	
		Lessico improprio e ripetitivo	3-4	
		Lessico totalmente inadeguato	2-1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto	10	
		Corretto	8-9	
		Corretto	7	
		Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata. Punteggiatura non sempre adeguata	6	
Il testo presenta errori gravi - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.		5		
Il testo presenta errori gravi - ma sporadici - o errori lievi - ma diffusi - di ortografia e/o sintassi. Punteggiatura imprecisa.		3-4		
		2-1		
		10		

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		8-9	
		L'alunno mostra di conoscere in modo corretto gli aspetti dell'argomento.	7	
		conoscere in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento.	6	
			5	
			3-4	
			2-1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ale profonda, originale, documentata e e ottima capacità critica.	10	
		Interpretazione personale documentata e buona capacità critica.	8-9	
		esente e interessante con qualche spunto di originalità	7	
		Interpretazione personale accennata o semplice.	5-6	
			3-4	
			2-1	
	TOTALE A			

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO __ - CLASSE _____

Indicatore		Descrittori	Punteggio	
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo e rigoroso	10	
		Completo	8-9	
		Pressoché completo	7	
		Parziale, ma complessivamente adeguato	6	
		Carente	5	
		Molto scarso	3-4	
		Mancato rispetto dei vincoli	2-1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			10
		imento completo degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	8-9	
		imento adeguato degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	7	
		riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	6	
		riconoscimento degli aspetti contenutistici e degli snodi tematici e stilistici.	5	
			3-4	
			2-1	
		L'analisi del testo risulta ricca , appropriata , approfondita e condotta con originalità	10	
L'analisi del testo risulta pertinente e esauriente		8-9		

	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi del testo risulta completa e adeguata	7
		ulta sufficientemente completa e adeguata	6
		ulta svolta in modo essenziale e/o incompleta	5
		L'analisi del testo risulta carente in tutto o in parte	3-4
		L'analisi del testo è gravemente carente o assente	2-1
	Interpretazione corretta e articolata del testo.		8-9
		Interpretazione sufficiente	6
TOTALE B		/40	

Voto totale in centesimi	<i>totale A + totale B</i>	/100
Voto totale in ventesimi	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20

Trattazione di temi o argomenti disciplinari

Cognome e Nome

Classe 5[^]

A	Attinenza alla traccia e rielaborazione dei contenuti	Punteggio	
	comprende la consegna e sostiene le tesi dimostrando piena conoscenza dell'argomento; rielabora ed effettua autonomamente valutazioni personali	5	
	comprende la consegna e la rielabora e sviluppa adeguatamente	4	
	comprende la consegna solo nelle sue linee fondamentali; rielabora semplicemente le conoscenze	2	
	mostra una limitata conoscenza dell'argomento; sa sintetizzare, ma la rielaborazione è incerta	1	
B	Esposizione delle conoscenze		
	espone i contenuti in modo chiaro ed esaustivo	4	
	espone i contenuti in modo semplice ed essenziale	3	
	espone i contenuti in modo frammentario e superficiale	1	
C	Applicazione delle conoscenze (capacità e analisi)		
	è in grado di applicare le conoscenze, ma conduce un'analisi completa e approfondita	4	
	è in grado di applicare le conoscenze, ma conduce un'analisi talvolta parziale	3	
	conduce un'analisi incompleta e con errori	1	
D	Correttezza e proprietà linguistiche		
	espone con chiarezza e usa una terminologia accurata e specifica	4	
	espone in maniera sufficientemente articolata e usa una terminologia corretta	3	
	commette errori nell'esposizione e usa una terminologia limitata	1	
E	Approfondimento dell'argomento tramite quesiti		
	i quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo completo o esauriente	3	
	i quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo soddisfacente, ma non completo o esauriente	2,5	
	i quesiti di approfondimento sono stati trattati solo in parte e in modo superficiale	1	
	nessun quesito di approfondimento è stato trattato	0	

PUNTEGGIO TOTALE

/20